DETERMINA N. 10/GIU DEL 04 GIUGNO 2025

Oggetto: Progetto del Garante regionale dei diritti della persona, in qualità di Garante per l'infanzia e l'adolescenza, "Disabile a chi? Io gioco a golf – terza annualità".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1, comma 3 e 10, comma 2, lettere a), i) ed u) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare il progetto "Disabile a chi? Io gioco a golf – terza annualità", così come descritto nella scheda che, allegata a questa deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa complessiva derivante dalla realizzazione del progetto di cui al punto 1. è quantificata in euro 25.000,00 (venticinquemila/00), IVA inclusa, e trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante), codice SIOPE 1.3.2.99.999, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Gianca
Documento info
GIANCARLO GIULIANELLI
04.06.2025
12:07:35
GMT+02:00
Il
gitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a), i) ed u);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dall'Assemblea legislativa regionale n. 81 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Bilancio di previsione 2025/2027);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 del Consiglio Regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025);
- determina del Garante regionale dei diritti della persona n. 26/GIU del 17 settembre 2024 (Programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2025).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza. Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di minori nonché a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti, affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative su richiamate e affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (articolo 10, comma 2, lettere a), i) ed u) della legge regionale 23/2008).

Peraltro nel programma di attività per l'anno 2025 (approvato con determina n. 26/GIU del 27 settembre 2024), sulla scorta dei risultati positivi raggiunti nelle due annualità precedenti (che hanno visto l'attiva partecipazione di minori con diverse tipologie di disabilità), il Garante ha espressamente previsto il sostegno anche per il 2025 di due corsi di Golf: il primo per minori che non hanno mai praticato ed il secondo, di livello avanzato, per coloro che hanno partecipato alle attività nel 2023 e nel 2024.

E', quindi, all'interno del su richiamato quadro ordinamentale e, ribadiamo, alla luce dei risultati estremamente positivi ottenuti nell'anno 2023 (grazie al progetto realizzato dal Garante in collaborazione con il Comune di Sirolo) e nel 2024 (grazie al progetto realizzato dal Garante in collaborazione con il Comune di Ancona), entrambi presso la struttura del Conero Golf, che il Garante ha pensato di promuovere il medesimo intervento progettuale per una terza annualità procedendo, per l'anno 2025, con un affidamento diretto allo stesso Conero Golf Club di Sirolo.

In merito è necessario precisare che quella del Conero Golf Club è una delle poche strutture che, grazie alla varietà dei percorsi presenti, al personale qualificato in attività sportive paralimpiche e alla posizione geografica, consente di ospitare ragazzi provenienti da diverse località regionali con differenti disabilità. Il progetto infatti, ha una valenza regionale e nasce dalla consapevolezza che lo sport praticato assieme ai coetanei è un efficace ausilio per il benessere psico-fisico del minore con disabilità oltre che un reale sostegno alla famiglia, affinché sia evitata ogni forma di discriminazione.

Nello specifico dell'idea progettuale molteplici, infatti, sono i benefici che i minori con disabilità psico-motorie possono trarre da uno sport come il golf svolto sotto la guida di personale qualificato in attività sportive paralimpiche, all'aria aperta (peraltro in un ambiente eco sostenibile quale è il Parco del Conero), ricco di stimoli e di momenti di condivisione e facilitante, quindi, anche esperienze di inclusione, rafforzando l'uguaglianza e la parità nel diritto alla partecipazione.

Dopo la presa in carico ed il lavoro personalizzato con ciascun minore per individuarne esigenze e capacità di movimento (le tipologie di disabilità sono tra loro differenti, sia fisiche che psichiche) ed assicurare così che a ciascuno sia chiesto di svolgere solo quanto in grado di fare, si passa all'attività in piccoli gruppi, suddivisi per età, dove i partecipanti possono sperimentarsi in azione, mettendo in pratica quanto acquisito, interagendo con i coetanei.

Le attività saranno svolte per dodici settimane, a partire dalla metà di giugno fino alla fine della seconda settimana di settembre 2025, coinvolgendo un massimo di sedici minorenni disabili, di età compresa tra i sei e i diciotto anni non compiuti, suddivisi in due gruppi (un corso base ed uno avanzato) e prevederanno cinque lezioni settimanali per un totale di undici ore a settimana.

Ogni fine mese sono, infine, organizzate anche gare non competitive sulla distanza delle cinque buche per verificare i progressi tecnici e quelli di socializzazione, oltre che l'acquisizione delle regole sportive e del fair play.

L'obiettivo generale del progetto, quindi, è quello di promuovere la sport-terapia e l'inclusione sociale per gli atleti e i neofiti con disabilità fisiche o psichiche mentre i principali obiettivi specifici che ci si prefigge di raggiungere sono:
- potenziare l'autonomia e l'acquisizione di nuove capacità psico-fisiche;
- favorire il miglioramento della qualità della propria vita sia sotto l'aspetto personale sia per i rapporti interpersonali e sociali;
- ampliare l'autostima dei minori sostenendoli nel prendere consapevolezza delle proprie capacità;
- promuovere la solidarietà tra famiglie dei minori con disabilità.

Conseguentemente i risultati che si attendono dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale sono:

- acquisizione di nuove autonomie e competenze psico-fisiche nei partecipanti;
- miglioramento del benessere psichico, emotivo e relazionale del minore;
- aumento dell'autonomia e accrescimento del livello di socializzazione e dell'interazione spontanea;
- contrasto alla discriminazione nei confronti del minore con disabilità e creazione di una rete di vicinanza e solidarietà tra le famiglie.

In conclusione, è sulla base del quadro normativo e fattuale sopra richiamato che il Garante ha ritenuto di dare continuità all'iniziativa già avviata negli anni precedenti, riconoscendone il valore qualitativo, la rilevanza dei contenuti e la coerenza con le finalità istituzionali del proprio mandato, in particolare per quanto riguarda le competenze relative alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e, quindi, procede all'approvazione del progetto di interesse dettagliatamente descritto nella scheda di cui all'allegato A).

Per la realizzazione del progetto si deve procedere all'affidamento diretto del servizio di progettazione, organizzazione e conduzione delle attività sportive, che comprende sia attività complementari che l'affitto dell'attrezzatura tecnica (golf carts, bastoni da gioco, palline) e l'utilizzo della struttura per i giorni e le ore indicate nello svolgimento delle attività sportive, per una spesa presunta complessiva di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), IVA inclusa.

La copertura finanziaria della spesa suddetta è imputata al capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante), codice SIOPE 1.3.2.99.999, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Infine, è necessario dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" affinché pongano in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina e ai relativi adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in tale documento istruttorio, si propone di adottare conforme determina.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Dimitri Tinti
Documento informatico firmato digitalmente

Dimitri Tinti
Firmato digitalmente
da: Dimitri Tinti
Data: 04/06/2025
10:23:49

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina, con riferimento alla disponibilità esistente alla data del 04 giugno 2025 per euro 25.000,00 (venticinquemila,00) nello stanziamento sul capitolo 101150/17 (Altri servizi funzionali ai progetti del Garante), codice SIOPE 1.3.2.99.999, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025.

Il responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci
Documento informatico firmato digitalmente

MARIA CRISTINA BONCI
04.06.2025 10:44:35
GMT+02:00

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: Maria Rosa Zampa
Data: 04/06/2025 11:02:27

Questa determina si compone di 7 pagine, di cui 2 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
Documento informatico firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: Maria Rosa Zampa
Data: 04/06/2025 11:03:19

Allegato A)

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE	**Disabile a chi? Io gioco a golf – terza annualità**
OBIETTIVI	OBIETTIVO GENERALE: promuovere la sport-terapia e l'inclusione sociale per gli atleti e i neofiti con disabilità fisiche o psichiche. OBIETTIVI SPECIFICI: - potenziare l'autonomia e l'acquisizione di nuove capacità psico-fisiche; - favorire il miglioramento della qualità della propria vita sia sotto l'aspetto personale sia per i rapporti interpersonali e sociali; - ampliare l'autostima dei minori sostenendoli nel prendere consapevolezza delle proprie capacità; - promuovere la solidarietà tra famiglie dei minori con disabilità.
DESCRIZIONE	L'azione progettuale "Disabile a chi? Io gioco a golf" si pone in continuità con le esperienze degli anni 2023 e 2024, forti dei risultati positivi con esse ottenuti. Il progetto, quest'anno, sarà sempre realizzato in un ambiente eco-sostenibile e protetto all'interno del Parco del Conero, ma nei mesi estivi (dalla terza settimana di giugno alla seconda settimana di settembre comprese) per un numero complessivo di dodici settimane e prevede la partecipazione di sedici minorenni disabili di età compresa tra i sei e i diciotto anni non compiuti. Sotto la guida di istruttori-assistenti specializzati, che collaborano da anni con la Società Sportiva Dilettantistica Conero Golf Club di Sirolo nell'organizzazione di attività sportive per persone con diversi gradi di disabilità sia fisiche che psichiche, si continua ad offrire a minori con disabilità psico-motorie la possibilità di praticare il golf, ricavandone benefici non soltanto in termini terapeutici ma anche di socializzazione e di condivisione con coetanei, rafforzando il concetto di uguaglianza e di parità nel diritto alla partecipazione ed incoraggiando l'utilizzo di mezzi di divertimento appropriati che favoriscano lo sviluppo fisico, mentale, morale e sociale dei minori. Dopo la presa in carico ed il lavoro personalizzato con ciascun minore per individuarne esigenze e capacità di movimento (le tipologie di disabilità sono tra loro differenti, sia fisiche che psichiche) ed assicurare così che sia chiesto a ciascuno di svolgere solo quanto in grado di fare, si passa all'attività in piccoli gruppi, suddivisi per età, dove i partecipanti possono sperimentarsi in azione, mettendo in pratica quanto acquisito, interagendo con i coetanei. Ogni fine mese sono, infine, organizzate anche gare non competitive sulla distanza delle cinque buche per verificare i progressi tecnici e quelli di socializzazione, oltre che

	l'acquisizione delle regole sportive e del fair play. Le attività sono articolate su cinque lezioni settimanali per un totale di undici ore a settimana per ciascuno dei due gruppi in cui i minori partecipanti sono suddivisi. Nello specifico i due gruppi sono organizzati a seconda del grado di esperienza dei minori nel gioco del golf, prevedendo due differenti percorsi di pratica sportiva: - uno di base dedicato ai minori che hanno un primo approccio con le attività del para-golf (dodici tra ragazzi e regazze) 6/9 anni: lunedì dalle ore 15 alle ore 16,30 10/13 anni: mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16,00 14/18 anni: giovedì dalle ore 15 alle ore 18 - uno avanzato dedicato ai minori che hanno partecipato alle lezioni gli scorsi anni (quattro rimanenti dei corsi precedenti). 13/15 anni: mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 18,15 16/18 anni: sabato dalle ore 15 alle ore 18
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Minorenni con disabilità di età compresa tra i sei e i diciotto anni non compiuti
EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Ambito familiare dei minorenni
RISULTATI ATTESI	- acquisizione di nuove autonomie e competenze psico-fisiche nei partecipanti; - miglioramento del benessere psichico, emotivo e relazionale del minore; - aumento dell'autonomia e accrescimento del livello di socializzazione e dell'interazione spontanea; - contrasto alla discriminazione nei confronti del minore con disabilità e creazione di una rete di vicinanza e solidarietà tra le famiglie.
EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	Conero Golf Club di S.r.l. di Sirolo, affidatario del servizio
TIPOLOGIE DI SPESA DA SOSTENERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Per la realizzazione del progetto si procede all'affidamento diretto del servizio di progettazione, organizzazione e conduzione delle attività sportive, che comprende sia attività complementari che l'affitto dell'attrezzatura tecnica (golf carts, bastoni da gioco, palline) e l'utilizzo della struttura per i giorni e le ore indicate nello svolgimento delle attività sportive.